

**GIAMMARIA MANGHI**  
SOTTOSEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE  
**MANDATO IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
(31/07/2018-11/11/2019)

**LA MIA PARTECIPAZIONE IN GIUNTA E IN ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Dal mio insediamento come Sottosegretario, 31 luglio 2018, ad oggi sono state svolte 61 sedute di Giunta e 70 sedute di Assemblea Legislativa. Ho partecipato, come previsto dal ruolo di Sottosegretario, rispettivamente a 60 sedute di Giunta e 69 sedute di Assemblea Legislativa pari complessivamente al 98%.

**AMBITI SPECIFICI DI CUI MI SONO OCCUPATO**

**SPORT**

Legge regionale n. 8/2017: Sviluppo Autonomie Locali

Ho seguito in prima persona l'attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2017, N.8 - Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive presenta fra i principali obiettivi: portare sempre più persone nei campi da gioco, nelle palestre, nelle piscine, riducendo la quota di popolazione inattiva; sostenere il turismo sportivo; contrastare l'illegalità.

4 sono le linee di finanziamento ad essa riferiti: il piano degli investimenti per l'impiantistica regionale, la promozione di grandi eventi sportivi, il finanziamento e la promozione della pratica motoria e sportiva, la formazione e specializzazione maestri sci. Per quanto riguarda il piano per l'impiantistica regionale, nell'anno 2019 sono stati messi a disposizione 10 milioni di euro che si sono aggiunti ai 30 stanziati nel 2018.

Per quanto riguarda il finanziamento e la promozione della pratica sportiva, relativamente alle annualità 2018-2019 i dati sono estremamente positivi: sia le domande pervenute che quelle finanziate hanno avuto un importante incremento, sono più che raddoppiate rispetto al 2015 (rispettivamente 398 e 206 nel 2018, 369 e 207 nel 2019 contro 149 e 81 del 2015) e anche le risorse messe a disposizione dalla regione presentano un aumento molto consistente, gli stanziamenti sono infatti passati da 1,2 milioni di euro del 2015 ai quasi 3 milioni di euro del 2018 e del 2019.

Infine si segnala lo stanziamento di 100.000 euro per 100 nuovi defibrillatori negli impianti sportivi dell'Emilia-Romagna per garantire la sicurezza a chi fa attività motoria o pratica discipline sportive. Il bando è stato destinato alle società dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi pubblici non dotati di defibrillatore. Ogni domanda finanziata ha ricevuto un contributo di 1.000 euro.

## **AUTONOMIE LOCALI**

### Legge Regionale n. 5/2018: Sviluppo Ambiti Locali

Ho seguito in prima persona l'attuazione della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali" che promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati Programmi Speciali per gli Ambiti Locali (PSAL). Un PSAL è costituito da un complesso di interventi per la realizzazione dei quali è necessaria l'azione coordinata ed integrata di più soggetti pubblici.

Con la Delibera n. 1201/2019 la Giunta ha approvato il bando in cui ha chiamato i piccoli e medi comuni dell'Emilia-Romagna a presentare Istanze per interventi pubblici per accedere al Parco progetti. A scadenza del bando, sono giunte all'Amministrazione regionale oltre 200 Istanze dei Comuni con le opere da inserire nel Parco Progetti istituito a favore dei piccoli comuni per l'anno 2019.

A conclusione del lavoro di selezione è stata adottata la delibera n. 1616/2019 "Avviso per manifestazioni d'interesse per l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 – approvazione esito della selezione dal parco progetti le opere pubbliche che accedono alla fase di negoziazione" che ha approvato il primo gruppo di PSAL finanziati: 32 interventi pari a 2.500.000 euro in attuazione della legge regionale 5/2018.

Con la Delibera n. 1839 del 28/10/2019 la Giunta ha approvato il secondo gruppo di PSAL finanziati, relativi al progetto sulla ciclabilità regionale. Si tratta di ulteriori 20 progetti pari a 1.965.382 euro.

### Legge Regionale n. 13/2015 sul Riordino Territoriali

Ho seguito la costruzione della LR 23/2019 con cui la Regione Emilia-Romagna ha dettato disposizioni per la definizione di interventi da avviare, nell'esercizio di bilancio 2019, in alcuni settori dell'ordinamento regionale: in particolare produrre un assetto più stabile a livello provinciale e metropolitano con un ulteriore impegno della Regione a concorrere alle spese per l'esercizio delle funzioni concernenti le aree naturali protette (parchi) e la fauna selvatica.

Sulle aree protette, la Regione ha deciso di finanziare il sistema delle aree naturali protette per la quota che nel 2019 sarebbe spettata a Province e Città metropolitana di Bologna, quali soggetti che partecipano obbligatoriamente agli enti di gestione delle aree naturali presenti nei loro rispettivi territori. In materia di fauna selvatica, con la modifica della legge, la Regione individua nelle Province e nella Città metropolitana i livelli territoriali di governo più adatti per il coordinamento al recupero, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali selvatici rinvenute su suolo pubblico. L'entrata in vigore della modifica è stata fissata al 1° gennaio 2020. Inoltre viene rafforzata l'attività connesse alla vigilanza per

l'anno 2019 grazie a un contributo regionale. In totale, i fondi destinati alle Province, con i bilanci 2019 e 2020 sono passati da 7 milioni di euro a oltre 10 milioni di euro.

Infine, la nuova legge prevede che i Comuni, per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, devono costituire, in forma singola o associata, apposite strutture denominate "*uffici di piano*", e che lo stesso devono fare le Unioni comunali qualora titolari delle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia. La novità consiste nell'espressa attribuzione di un'ulteriore facoltà organizzativa alle Province dell'Emilia-Romagna per rafforzare la fondamentale funzione della pianificazione.

## SICUREZZA

La delega alla sicurezza è prerogativa del Sottosegretario

### Città più sicure e prevenzione integrata

Sistemi di videosorveglianza e di telesoccorso, illuminazione degli spazi pubblici, realizzazione di marciapiedi e passaggi pedonali, ma anche azioni di animazione e di socializzazione. Misure adottate nelle città dell'Emilia-Romagna grazie agli Accordi di programma sottoscritti dalla Regione insieme ai territori: in particolare negli anni 2018 e 2019 sono raddoppiati i fondi destinati a questa azione passando da 1 a 2 milioni di euro.

Sempre tra il 2018 e il 2019 sono stati 37 gli accordi sottoscritti dalla Regione con i Comuni e le Unioni di Comuni per rendere più sicure le città, un impegno che a partire dal 2015 ad oggi si è tradotto in 91 "patti" con un contributo regionale di circa 5,5 milioni di euro. La parola d'ordine è prevenzione integrata: ovvero agire sui fattori di rischio della criminalità urbana (o sulle situazioni già critiche), mettendo in campo interventi trasversali e coinvolgendo non solo le Istituzioni (Stato, Regione, Enti Locali) e le diverse polizie, ma anche le agenzie educative e i cittadini, attraverso le associazioni di volontariato. Tra gli interventi anche la riqualificazione delle città, per ridurre al minimo fenomeni quali la frammentazione urbana, l'isolamento, il degrado.

### Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati

Non lasciare sole le vittime di gravi reati e le loro famiglie, sostenendole nelle necessità pratiche, quali il pagamento dell'affitto, ma anche nelle spese di assistenza sanitaria o in un percorso di tipo psicologico. Solo nel 2018 e 2019 sono state accolte 60 istanze a beneficio di 137 cittadini in difficoltà di cui 52 donne e 68 minorenni.

Dal 2005, anno della sua istituzione, la Fondazione - una realtà unica in Italia, voluta dalla Regione e presieduta da Carlo Lucarelli - ha accolto 371 istanze che hanno permesso di aiutare 802 vittime di reato (325 donne, 117 uomini, 360 minorenni), con quasi 3 milioni di euro stanziati.

## MONTAGNA

Ho seguito il Presidente in un tour che nel corso del 2019 ci ha portato ad incontrare 60 Comuni dell'Appennino emiliano romagnolo. Il viaggio ha generato le condizioni per promuovere due conferenze della montagna, tenutesi rispettivamente ad Alto Reno (Bo) a luglio e a Bagno di Romagna (FC) a settembre, in cui sono state presentate proposte specifiche di intervento a favore della popolazione della montagna, tra cui vanno ricordate l'abbattimento dell'Irap per le medie e piccole imprese (circa 12.000, grazie a 36 milioni di euro in tre anni), 10 milioni di euro a disposizione delle giovani coppie per la ristrutturazione di case esistenti e 5 milioni destinati alla manutenzione delle strade.

## WELFARE E ALLE POLITICHE ABITATIVE

Con l'approdo di Elisabetta Gualmini al Parlamento europeo, il presidente Stefano Bonaccini ha deciso di portare in Presidenza la delega, alla cui gestione concorro con lui.

### Al nido con la regione e Bonus Affitto per le famiglie in difficoltà

L'introduzione del Reddito di Cittadinanza ha comportato l'impossibilità di applicare il RES (Reddito di Solidarietà) da parte della Regione. Ne è conseguita una volontà della Giunta di ridestinare i 30 milioni di euro ad esso assegnati su due azioni principali, denominate "Al nido con la Regione" e "Bonus Affitto" per le famiglie in difficoltà.

La prima misura conferma la vicinanza della nostra Regione ai bisogni delle famiglie con bambini che frequentano il nido, anche con l'obiettivo di aumentare il numero degli iscritti. Ad essa sono stati assegnati 18 milioni per tre anni.

Il "Bonus per l'affitto" rappresenta un aiuto concreto per le famiglie residenti in Emilia-Romagna che faticano a pagarlo. La Regione ha deciso di stanziare oltre 36 milioni di euro in tre anni, e di questi, quasi 13 milioni sono disponibili già per il 2019. La dotazione del Fondo affitti risulta aumentata del 20% rispetto al 2015. L'importo del contributo da assegnare ai cittadini è a discrezione dei singoli Comuni, ma è ipotizzabile un ampliamento della platea dei beneficiari che, secondo le stime, si avvicinerà ai 36mila nuclei familiari.